



Deliberazione n. 22  
in data 19-05-2017

## COMUNE DI POSSAGNO PROVINCIA DI TREVISO

**COPIA**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:	<b>APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2016 (Art. 227 comma 2 D. Lgs 267/2000)</b>
----------	--

Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione. Sessione ORDINARIA.

L'anno **duemiladiciassette** addì **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **20:30** presso la sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

Nominativo	P/A
<b>DE PAOLI GIANNI</b>	<b>P</b>
<b>RIGO GIORGIO</b>	<b>P</b>
<b>FERRARI CELESTINO</b>	<b>P</b>
<b>ZATTA IVANO</b>	<b>P</b>
<b>FAVERO VALERIO</b>	<b>A</b>
<b>PROSDOCIMI SANDRA</b>	<b>P</b>
<b>CUNIAL ENNIO</b>	<b>A</b>

Consiglieri presenti n. 5 e assenti n. 2.

Scrutatori:

RIGO GIORGIO

PROSDOCIMI SANDRA

Partecipa alla seduta il dott. BERGAMIN RAFFAELE MARIO, SEGRETARIO COMUNALE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il sig. DE PAOLI GIANNI nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE sottoposta all'esame del Consiglio Comunale:

## **IL SINDACO**

Richiamate:

- la delibera del Consiglio comunale n. 3 in data 23/03/2016 di approvazione del Documento unico di programmazione per il periodo 2016-2018;
- la delibera della Giunta Comunale n. 13 del 02/05/2016 di approvazione della Nota di aggiornamento DUP 2016-2018;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 16/05/2016 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016-2018;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 29/07/2016 di approvazione della variazione n. 1 al Bilancio di previsione 2016;
- la delibera della Giunta Comunale n. 32 del 30/07/2016 di approvazione della variazione n. 2 al Bilancio di previsione 2016, ratificata con delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 26/09/2016;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 29/07/2016 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'articolo 193 del D. Lgs. N. 267/2000, integrato e modificato dal d. lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
- la delibera della Giunta Comunale n. 41 del 03/10/2016 "Prelievo dal fondo di riserva esercizio 2016"
- la delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2016 di assestamento al Bilancio di previsione 2016/2018;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 20/04/2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 in data 20/04/2017;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 risultano allegati i seguenti documenti:

1. ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:
  - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 20/04/2017;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

2. ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

3. ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 19/07/2016, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 30 in data 30/03/2017, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 655.947,63 così determinato:

<b>Fondo di cassa al 01/01/2016</b>	<b>Euro 2.269.520,34</b>
Riscossioni (+)	Euro 2.306.200,63
Pagamenti (-)	<u>Euro 2.300.238,98</u>
<b>Fondo di cassa al 31/12/2016</b>	<b>Euro 2.275.481,99</b>
Residui attivi (+)	Euro 1.832.044,32
Residui passivi (-)	Euro 38.404,13
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 196.440,53
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 3.216.734,02</u>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>Euro 655.947,63</b>

Preso atto che il Comune di Possagno, Comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, in base a quanto previsto dall'art. 227, comma 3 del TUEL, si è avvalso della facoltà di differire di un anno, rispetto alle altre amministrazioni locali, l'applicazione della nuova contabilità economico patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato. La FAQ della Commissione Arconet n. 22, nel confermare che l'art. 227, comma 3, del Tuel prevede che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato», si rappresenta che l'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, d.lgs 118/2011 prevede che "Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale". Pertanto la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016), da predisporre sulla base del:

- proprio inventario al 31 dicembre 2016 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale n. 9.3 ("primo stato patrimoniale: criteri di valutazione") e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- conto del patrimonio 2015 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2016.

Nella stessa FAQ n. 22, la Commissione ARCONET fornisce altre indicazioni in merito al bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017, affermando che per verificare, a inizio 2017, la rilevanza o meno dei propri organismi partecipati sono utilizzati solo i primi due dei seguenti tre parametri, applicandoli allo stato patrimoniale al 1° gennaio 2017:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato* il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 31/03/2017;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta non *deficitario*;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto

secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;

- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a Euro 655.947,63, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.269.520,34
RISCOSSIONI	(+)	460.919,18	1.845.281,45	2.306.200,63
PAGAMENTI	(-)	145.366,91	2.154.872,07	2.300.238,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.275.481,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regol.te al 31/12	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.275.481,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	78.971,71	1.753.072,61	1.832.044,32
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.198,54	37.205,59	38.404,13
FONDO PLUR.LE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			196.440,53
FONDO PLUR.LE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO C. <sup>(1)</sup>	(-)			3.216.734,02
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>655.947,63</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12:</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/16 <sup>(4)</sup>	7.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/16 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	10.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>17.000,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.621,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	23.659,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>38.280,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>13.408,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>587.259,63</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>

- di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
- di differire di un anno, rispetto alle altre amministrazioni locali aventi più di 5000 abitanti, l'applicazione della nuova contabilità economico patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato come previsto dall'art. 227 del TUEL e confermato dalla FAQ n. 22 di Arconet;
- di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
- di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;

7. di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 31/03/2017;
8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile.

Possagno, 24-04-2017

IL SINDACO  
f.to DE PAOLI GIANNI

---

**PARERE REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,  
si esprime parere: **Favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to FORNASIER STELLA

Data 24-04-2017

**PARERE REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,  
si esprime parere: **Favorevole**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to FORNASIER STELLA

Data 24-04-2017

---

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco Gianni De Paoli spiega che alcune difficoltà tecnico contabili, dovute anche al servizio offerto dal fornitore del software gestionale, e i necessari tempi di deposito della documentazione,

hanno determinato lo slittamento nel mese di maggio della presente proposta di approvazione del rendiconto. Il Sindaco ringrazia quindi il Revisore dott. Andrea Galletto per la sua presenza alla seduta e gli cede subito la parola.

Il dott. Andrea Galletto ricorda che gli atti in discussione sono diversi dagli anni precedenti per effetto della nuova riforma della contabilità basata sul principio della competenza finanziaria potenziata, una riforma peraltro non ancora completata in quanto manca ancora tutta la parte economico patrimoniale: Arconet ha infatti precisato che per quest'anno, per gli enti come Possagno che hanno optato per la facoltà di rinvio, non era necessario presentare il conto economico e del patrimonio. Il Revisore illustra brevemente alcuni dati, partendo dalla situazione di cassa iniziale e ricordando che il Comune non ha usufruito di anticipazioni di tesoreria per precisare che il risultato di amministrazione è positivo ed è pari a 655.947,63 euro; una cifra inferiore di circa 100.000 rispetto al risultato del 2015 per effetto della gestione residui e competenza; spiega poi il meccanismo del fondo pluriennale vincolato. Il Revisore continua con l'illustrazione della sua relazione evidenziando tra le altre cose il disavanzo di competenza di circa 139.000, l'equilibrio di parte corrente di circa euro 261.000 e l'equilibrio di parte capitale di circa 71.000 euro.

Il Sindaco ringrazia il revisore e il responsabile del servizio rag. Fornasier Stella nel frattempo arrivata in sala consiliare, e apre quindi la discussione.

Il Consigliere Comunale Prosdocimi Sandra chiede alcuni chiarimenti in merito a quanto riportato nelle pagine 10 e 27 della relazione dell'organo di revisione, sui quali riceve un puntuale riscontro da parte del dott. Andrea Galletto.

Il Consigliere Comunale Prosdocimi Sandra rileva ancora che il Revisore ha evidenziato la perdita del Consorzio Fornace, ma non la perdita BIM Piave e sul punto sia il Revisore che il responsabile del servizio spiegano, anche con riferimento al diverso sistema di contabilità, che non vi era necessità di evidenziazione. Con riferimento al Consorzio la Fornace, il dott. Galletto dà anche lettura di una norma statutaria che esclude l'intervento degli enti locali in caso di perdita.

Il Consigliere Comunale Prosdocimi Sandra afferma che se si chiude sempre con avanzo significa che non si danno servizi.

Il Dott. Andrea Galletto ricorda che ci sono dei vincoli di finanza pubblica che impediscono l'utilizzo dell'avanzo.

Il Consigliere Prosdocimi si dice contraria alla spesa per la scuola primaria per l'importo della spesa, ed evidenzia che i lavori non sono stati ancora eseguiti; lamenta inoltre una contraddizione laddove si parla di scuola materna come inestimabile valore e poi si vuole eliminare il nido.

Il Sindaco Gianni De Paoli respinge l'accusa di contraddizione in quanto la scelta di chiudere il nido è stata determinata da motivi di spazio e non di costo; c'erano dei problemi di sicurezza di una parte della scuola che è stata chiusa.

Il Consigliere Comunale Giorgio Rigo chiede al Presidente che la discussione resti attinente all'oggetto in approvazione.

Esaurita la discussione, il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti n. 5

Favorevoli n. 4

Astenuti n. 1 (Prosdocimi Sandra)

## DELIBERA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato,

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a Euro 655.947,63, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.269.520,34
RISCOSSIONI	(+)	460.919,18	1.845.281,45	2.306.200,63
PAGAMENTI	(-)	145.366,91	2.154.872,07	2.300.238,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.275.481,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regol.te al 31/12	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.275.481,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	78.971,71	1.753.072,61	1.832.044,32
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.198,54	37.205,59	38.404,13
FONDO PLUR.LE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			196.440,53
FONDO PLUR.LE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO C. <sup>(1)</sup>	(-)			3.216.734,02
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 (A)<sup>(2)</sup></b>	(=)			<b>655.947,63</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31/12:</b>	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/16 <sup>(4)</sup>	7.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/16 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	0,00
Altri accantonamenti	10.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>17.000,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.621,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	23.659,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>38.280,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>13.408,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>587.259,63</b>



---

---

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di differire di un anno, rispetto alle altre amministrazioni locali aventi più di 5000 abitanti, l'applicazione della nuova contabilità economico patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato come previsto dall'art. 227 del TUEL e confermato dalla FAQ n. 22 di Arconet;
5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
7. di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 31/03/2017;
8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile.

